

CORRIERE ADRIATICO – FABRIANO 30 LUGLIO 2018

**«Così nostro figlio di sedici anni ha vinto il demone della droga»**

*Una coppia ringrazia i carabinieri. Ragazzini sballati sotto torchio per stanare i fornitori di stupefacenti*

di Marco Antonini

Emergenza droga, ragazzini sotto torchio in caserma. Alcuni si presentano con i genitori, i carabinieri vogliono stanare i fornitori dei pusher. In meno di 24 ore i militari hanno effettuato tre arresti per detenzione e spaccio; uno aveva 3.800 euro sulla credenza della cucina. Le indagini proseguono con decine di assuntori convocati presso gli uffici della Compagnia di Fabriano: l'obiettivo è dare un nome e un volto a coloro che riforniscono di droga il comprensorio. Proprio dalle famiglie è partita l'ultima operazione che ha portato all'arresto dei due 18enni prima e di un 57enne dopo.

**I controlli**

Il parco Regina Margherita è sorvegliato dalle forze dell'ordine, molto spesso in borghese. Una mamma denuncia: «Su alcune panchine, tra un viale e l'altro dei Giardini, la sera si fuma tantissimo. Io e i miei volevamo sederci nelle vicinanze, ma non lo abbiamo fatto perché non si respirava, tanto era forte l'odore di erba». Proprio al parco i militari hanno effettuato servizi di osservazione e hanno notato, in più di un'occasione, ragazzini appostati nelle zone più buie, lontano dai lampioni. Proprio di questo gruppo faceva parte uno dei 18enni arrestato dai carabinieri considerato molto attivo tra i giovanissimi. La segnalazione della mamma non è l'unica, alcuni hanno anche scritto lamentale su Facebook per denunciare la presenza di persone che si muovono, soprattutto nelle ore notturne, con fare sospetto, tra il Regina Margherita e il parco Unità d'Italia. «Mio figlio, grazie all'intervento dei carabinieri è salvo. Siamo riusciti a recuperarlo. Quando i militari ci hanno convocato in caserma, siamo stati male. Nessuno pensa che il proprio figlio 16enne sia un assuntore. Non avevamo avuto segnali o non avevamo colto stranezze. Anche per noi, inizialmente, il problema erano sempre gli altri, poi abbiamo capito che non è così. Ora che lui è fuori dal giro confida un'altra mamma - vogliamo lanciare un appello a tutte le famiglie: seguite i vostri figli, ascoltateli, parlate con loro ogni giorno ed evitare che finiscano nella dipendenza da cui è difficile uscirne».

Un mercato, quello della droga, che non conosce crisi. Già a 14 anni a Fabriano gli adolescenti iniziano ad avvicinarsi agli stupefacenti. Secondo le forze dell'ordine, in molti casi, manca la consapevolezza, soprattutto tra i genitori, dei danni che produce qualsiasi tipo di droga. Non sono solo stranieri quelli che consumano hashish, marijuana o cocaina, ci sono anche fabrianesi, di tutti i ceti sociali, e figli di. Quando vengono fermati per un controllo si mostrano poco collaborativi e quando vengono informati i genitori, cadono spesso dalle nuvole. Assuntori, quindi, già a 14-15 anni sorpresi in giro per la città, a tutte le ore, con una dose di circa 1 grammo; possibili spacciatori a 18-19 anni. Si inizia per sballo, si prosegue cercando di guadagnare soldi per fare serata in giro. A breve dovrebbero essere installate nuove telecamere di sicurezza nei giardini di Fabriano che potrebbero essere utili per il monitoraggio della zona soprattutto nelle ore notturne.